

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



Editoriale

Investimenti esteri in Europa: in aumento la proprietà straniera di aziende europee in settori chiave

pag. 5

Digital Export Center

“L'e-commerce internazionale, dati, prospettive, opportunità e cautele”

Martedì, 9 Aprile 2019

pag. 8

Seminario

“EuroAsiatic Economic Committee (EAC): quale certificazione per i macchinari”

Giovedì, 11 Aprile 2019

pag. 9

Workshop

“Il mercato food retail in Arabia Saudita: caratteristiche e opportunità in relazione alla fiera FOOD EX SAUDI”

Mercoledì, 17 Aprile 2019

pag. 10



Sportello Intrastat

pag. 16

Sportello gratuito welfare aziendale

Martedì, 9 Aprile 2019

pag. 17



**Food Taipei—incentivi per i buyer
19–22 Giugno 2019**

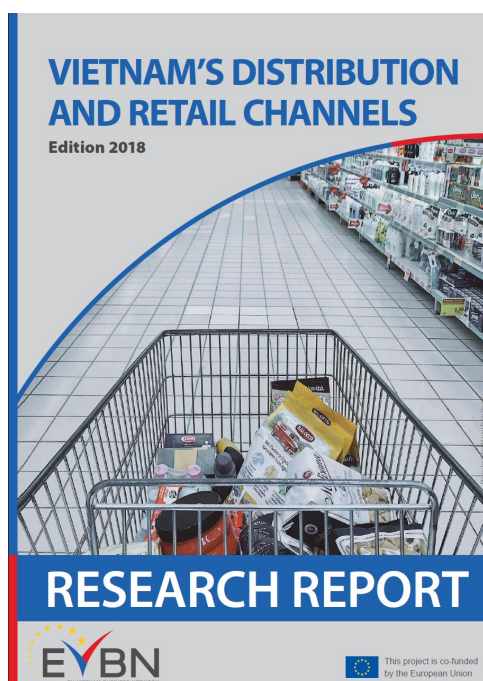
pag. 28

Bando “Premio Impresa e Lavoro”

pag. 29

A disposizione dei Soci Aice

È a disposizione dei Soci la Guida “Vietnam’s distribution and retail channels”



Contenuti: Vietnam Overview; Vietnam’s Retail Sector; Competitive Landscape; Profile of End Consumer and Distribution Channels; Regulatory and Legal Framework.

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it.

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- “Mercati emergenti promettenti 2019” (Not. 5 dell’11 Marzo 2019)
- “Japan EU Economic Partnership Agreement” (Not. 4 del 25 Febbraio 2019)
- “World Trade Statistical Review 2018” (Not. 3 del 11 Febbraio 2019)
- “Market Monitor—analisi del settore dei macchinari/ingegneria: performance e previsioni” (Not. 2 del 2019)
- “Tutela legale e valorizzazione fiscale della—Proprietà Intellettuale in Cina—Versione 1.0” (Not. 1 del 10 Gennaio 2019)

5 QUI AICE

Editoriale
Investimenti esteri in Europa: in aumento
la proprietà straniera di aziende europee
in settori chiave

pag. 5

Digital Export Center
"L'e-commerce internazionale, dati,
prospettive, opportunità e cautele"
Martedì, 9 Aprile 2019

pag. 8

Seminario
"EuroAsiatic Economic Committee
(EAC): quale certificazione per i
macchinari"
Giovedì, 11 Aprile 2019

Pag. 9

Workshop
"Il mercato food retail in Arabia Saudita:
caratteristiche e opportunità in relazione
alla fiera FOOD EX SAUDI"
Mercoledì, 17 Aprile 2019

Pag. 10

2nd EU-Japan EPA Forum
16—17 Maggio 2019, Milano

Pag. 11

Servizi Aice—Assistenza e consulenza in
materia di pagamenti internazionali

Pag. 12

Convenzioni Aice

Pag. 13

14 LA FINESTRA SOCI AICE

La Finestra dei Soci Aice—COMEX SRL

pag. 14

16 UNIONE CTSP E DINTORNI

Sportello Intrastat

pag. 16

Sportello gratuito welfare aziendale
Martedì, 9 Aprile 2019

pag. 17

Convegno "Gestione Rifiuti—Novità e
problemi aperti"
Milano, 15 Aprile 2019

pag. 18

Convenzioni Unione a disposizione dei
Soci

pag. 19

20 PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Convenzioni Unione Confcommercio a
disposizione
dei Soci Aice

pag. 20

Convenzioni Confcommercio a
disposizione dei Soci

pag. 23

24 FIERE ED EVENTI

Opportunità Rwanda
Milano, 29 marzo 2019

pag. 24

Mostra autonoma Moda Italia
Tokyo, 2—4 Luglio 2019

pag. 27

Food Taipei—incentivi per i buyer
19—22 Giugno 2019

pag. 28

Bando "Premio Impresa e Lavoro"

pag. 29

31 NOTIZIE DAL MONDO

L'italiano supera il francese e diventa la quarta lingua più studiata nel mondo

pag. 31

32 DALL'UNIONE EUROPEA

Supporting entrepreneurship and SME competitiveness: moving from think small first to act small first

pag. 32

DG Azevêdo in Brazil: Open trade policies are vital to boost competitiveness

pag. 35

36 IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

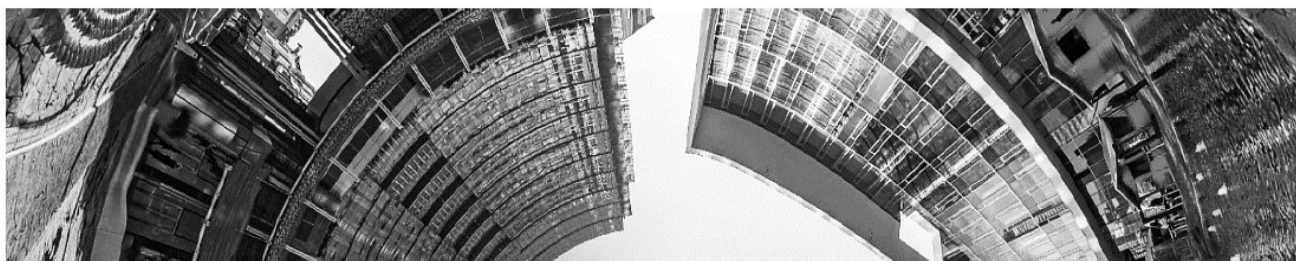
Privacy– Linee-guida sui codici di condotta
Consultazione pubblica

pag. 36

38 WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati

pag. 38



Aice

Associazione Italiana Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade





L'editoriale

Investimenti esteri in Europa: in aumento la proprietà straniera di aziende europee in settori chiave

Il dibattito scatenatosi negli ultimi giorni sul *Memorandum of Understanding* tra Repubblica Popolare Cinese e Italia per avviare una collaborazione sulla *Belt & Road Initiative* ha risvegliato l'attenzione sulla delicata questione del monitoraggio degli investimenti esteri in Europa in alcuni settori chiave.

La Commissione Europea ha appena pubblicato una panoramica dettagliata della situazione relativa agli investimenti esteri diretti nell'UE. La relazione è la prima nel suo genere in termini di utilizzo di dati dettagliati a livello di impresa e conferma un aumento continuo della proprietà

straniera di imprese in settori chiave nell'UE, come pure un incremento degli investimenti provenienti da economie emergenti, in particolare dalla Cina. La relazione delinea la necessità di un'attuazione efficace del quadro dell'UE per il controllo degli investimenti di recente adozione.

La Commissaria dell'UE per il Commercio Cecilia Malmström ha dichiarato: *"La relazione fornisce un panorama esaustivo degli investimenti nell'UE e rivela alcune tendenze significative che occorre esaminare con attenzione. L'Europa trae molti vantaggi da una politica di libero investimento, ma dobbiamo essere pronti ad agire quando la nostra sicurezza e l'interesse pubblico sono*

a rischio. Considerato anche il nuovo quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti, disponiamo adesso di strumenti migliori e informazioni più approfondite per affrontare in futuro scenari di questo tipo."

Il fatto che oltre il 35% del totale delle risorse UE sia detenuto da imprese di proprietà straniera dimostra chiaramente che l'UE dispone di una delle discipline più aperte al mondo in materia di investimenti. Gli stock di investimenti esteri diretti detenuti da investitori esterni all'UE alla fine del 2017 ammontavano a € 6.295 miliardi e fornivano ai cittadini europei 16 milioni di posti di lavoro diretti.

Sebbene gli investitori tradizionali (Stati Uniti, Canada, Svizzera, Norvegia, Giappone e Australia) restino di gran

lunga i principali investitori, rappresentando l'80% delle risorse di proprietà straniera in tutti i settori dell'economia UE, i dati raccolti evidenziano alcune tendenze significative:

- la proprietà straniera delle imprese dell'UE è aumentata negli ultimi 10 anni;
- gli investimenti da parte di imprese di Stato sono cresciuti rapidamente. Le acquisizioni effettuate nel 2017 nell'UE da imprese statali di Cina, Russia ed Emirati Arabi Uniti sono il triplo di quelle effettuate da imprese simili nel 2007;
- la proprietà straniera è particolarmente diffusa in alcuni settori chiave, quali la raffinazione del petrolio, i prodotti farmaceutici, i prodotti elettronici e ottici e le

apparecchiature elettriche;

- gli investimenti provenienti dalle economie emergenti hanno registrato un forte incremento, in particolare per quanto concerne la Cina, per la costruzione di aeromobili e per i macchinari specializzati, e l'India, per i prodotti farmaceutici;
- gli "investitori offshore" controllano l'11% delle imprese dell'UE di proprietà straniera e il 4% delle risorse di proprietà estera dell'UE nel loro complesso.

Particolare attenzione merita il dato relativo al notevole incremento registrato nelle acquisizioni effettuate da aziende di Stato provenienti da Paesi come Cina e Russia, notoriamente dotati di un

sistema economico non basato sul libero mercato. Cedere il controllo ad aziende di Stato estere in settori strategici per la sicurezza e gli interessi economici europei è stata la principale preoccupazione che ha spinto la Commissione a proporre il primo quadro a livello europeo per il controllo degli investimenti esteri diretti. Tale proposta fu presentata dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2017.

A seguito dell'approvazione da parte degli Stati membri in sede di Consiglio in data 5 marzo 2019 e del voto favorevole espresso dal Parlamento europeo il 14 febbraio 2019, la nuova legislazione dell'UE che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti entrerà in vigore in aprile. Gli Stati membri e la Commissione disporranno successivamente di 18 mesi per predisporre le

necessarie modalità di applicazione del nuovo meccanismo.

Si tratta di una prima risposta necessaria al problema, ma anche non sufficiente. Gli stessi Stati europei su base nazionale dovranno continuare a monitorare con attenzione i flussi di investimenti esteri indirizzati al proprio Paese, che certamente rappresentano una risorsa fondamentale per sostenere la crescita economica, ma allo stesso tempo non possono creare eccessivi squilibri in settori

sensibili come quelli delle telecomunicazioni, dell'energia, della logistica, delle infrastrutture ecc.. La stessa considerazione di limitare gli investimenti diretti cinesi in Italia solo ad operazioni *greenfield* (come dichiarato da diversi esponenti del Governo) non è sufficiente a metterci al riparo da potenziali rischi.

Claudio Rotti

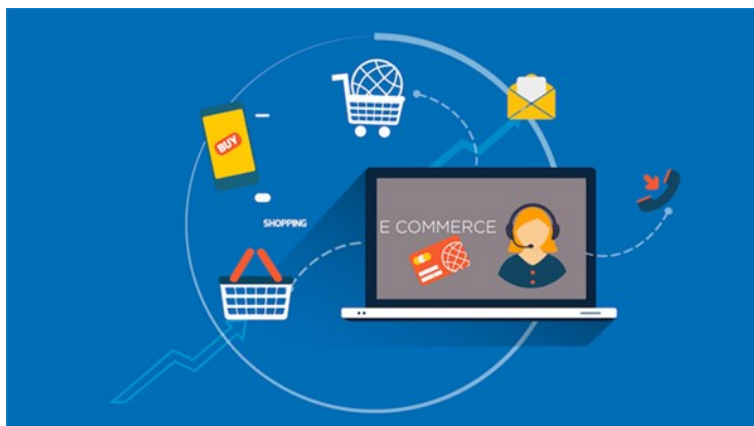


Digital Export Center

“L'e-commerce internazionale, dati, prospettive, opportunità e cautele”

Martedì, 9 Aprile 2019

Digital Export Center



Vendere online (sia B2B che B2C) significa saper intercettare e coinvolgere i consumatori con le loro caratteristiche e comportamenti nei mercati di riferimento. La conoscenza dei marketplace, l'uso dei social media e del marketing digitale sono quindi necessari per aprire e rendere efficace un canale distributivo di crescente importanza.

Interverranno alcuni degli esperti italiani più rappresentativi e in grado di spiegare il fenomeno negli aspetti di scenario e formativi.

9 Aprile 2019
dalle 9:00 alle 12:30
[REGISTRATI](#)

Inoltre in questa occasione presenteremo **il nuovo programma del Digital Export Center: Academy**

- **Executive Master in Digital Export** con 7 giornate in aula a partire da maggio 2019, con l'obiettivo di rispondere alle rinnovate esigenze delle imprese coniugando il web marketing internazionale alle esigenze di internazionalizzazione delle imprese.
- **4 seminari di mezza giornata** dove verranno analizzati i canali e le tecniche di digital marketing e i principali social media
- **Webinar** di approfondimento su due tematiche fondamentali: il Marketing Digitale e il Content Marketing.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice,
Dr. Giovanni Di Nardo Tel. 027750320/1 E-mail: aice@unione.milano.it



Seminario

“EuroAsiatic Economic Committee (EAC): quale certificazione per i macchinari”

Giovedì, 11 Aprile 2019

EuroAsiatic Economic Committee (EAC): quale certificazione per i macchinari

**Giovedì 11 Aprile 2019
Ore 8.45**

**Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia, 47
Milano**

RELATORI:

Rosaria Alleva
*Product Manager - TÜV
RHEINLAND ITALIA S.R.L.*

Alessandro Trapani
*Product Manager - TÜV
RHEINLAND ITALIA S.R.L.*

**La partecipazione è gratuita
per le aziende associate**

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili e sarà da-
ta conferma tramite e-mail 3
giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Seveso
tel. 027750320/1

Per iscrizioni online

CLICCA QUI

Il seminario ha l'obiettivo di aiutare i produttori/esportatori, attraverso l'analisi di casi pratici, ad individuare le certificazioni di conformità applicabili ai macchinari da esportare nell'Unione EuroAsiatica in base alla loro complessità. Per Unione doganale EuroAsiatica si intendono Bielorussia, Kazakistan, Russia, Armenia e Kirghizistan.

Si descriveranno i processi di valutazione di conformità dei macchinari stessi ai requisiti delle Technical Regulation dell'Unione EuroAsiatica.

Si illustreranno i set documentali necessari per l'emissione delle certificazioni applicabili e l'apposizione del marchio EAC. Al termine del seminario, è prevista una sessione di dibattito per chi volesse richiedere dei pareri personalizzati sui singoli casi aziendali.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

9.10 Il concetto di Custom Union.

Focus sui certificati di conformità previsti per differenti tipologie di macchinari.

11.00 Pausa

11.15 Analisi del processo di certificazione.

Quali documenti predisporre per ottenere la certificazione.

12.30 Quesiti e dibattito



Workshop

“Il mercato food retail in Arabia Saudita: caratteristiche e opportunità in relazione alla fiera FOODEX SAUDI”

Mercoledì, 17 Aprile 2019



Foodex Saudi
فوديكس السعودية

11 - 14 Nov. 2019
Jeddah Center for Forums and Events
Jeddah, Saudi Arabia
www.foodexsaudi.com
#foodexsaudi

Saudi Arabia's Leading International Food & Drink Trade Exhibition
7th Edition

أكبر معرض سعودي دولي
متخصص في قطاع الأغذية
١٤ - ١١ نوفمبر ٢٠١٩
مركز جدة للمنتديات والفعاليات
جدة، المملكة العربية السعودية

The largest food and drink market in the GCC with an annual growth of 18%
More than 8,000 trade visitors from the Food & Drink sectors
200 gourmet specialists at Saudi Arabia's leading chef competition

AICE e HALAL ITALIA, in collaborazione con **REED EXHIBITIONS**, promuovono una partecipazione collettiva di aziende Italiane alla prossima edizione della manifestazione internazionale **FOODEX SAUDI** che si terrà a **Jeddah dall' 11 al 14 Novembre 2019** – www.foodexsaudi.com (8° edizione).

FOODEX SAUDI è la migliore piattaforma di business internazionale in Arabia Saudita dedicata alle aziende del settore agroalimentare.

La fiera permette di incontrare oltre **8.000 visitatori professionali**: buyers e decision makers del settore della GDO, del retail e del settore Horeca

Le aziende italiane che faranno parte del progetto beneficeranno di condizioni agevolate per esporre e partecipare al programma di incontri B2B previsto dalla fiera.

Per scoprire le opportunità del mercato e aderire al progetto, iscriviti al workshop gratuito dal titolo:

**“IL MERCATO FOOD RETAIL IN ARABIA SAUDITA.
CARATTERISTICHE E OPPORTUNITA' DI BUSINESS PER LE AZIENDE ITALIANE – IN RELAZIONE ALLA FIERA FOODEX SAUDI”**

in programma il **giorno 17 Aprile 2019** dalle ore **11.00** alle ore **13.00**

Per iscrizioni al workshop [clicca qui](#)



2nd EU-Japan EPA Forum 16–17 Maggio 2019, Milano

SUPPORTED BY



Special offer for our members

2nd EU-Japan EPA Forum

May 16-17, 2019

Principe Di Savoia, Milan, Italy

380 delegates and 46 expert speakers

An EU-wide event

Legal, tax, customs, regulatory, M&A, business and cultural advisory on how to unlock the full commercial potential of the EU-Japan Economic Partnership Agreement (EPA) representing 40% of global trade.

Early confirmed speakers



Cecilia Malmström
European Commissioner
for Trade
The European Commission



H.E. Mr. Kazuo Kodama
Ambassador Extraordinary
and Plenipotentiary of
Japan to the European
Union



Dr. Ole Morskov Bech
Chairman, EFPIA Japan
Senior Vice President
Japan and Korea
Novo Nordisk



Mauro Moretti
Co-Chairman
Italy-Japan Business
Group



Toru Morita
President, JBCE
President & CEO
Mitsui Chemicals Europe



Yumiko Murakami
Head of Tokyo Centre
OECD



H.E. K. Katakami
Ambassador of Japan to Italy
MOFA Japan



Marco Chirullo
EU's Deputy Chief
Negotiator of the EPA
European Commission



Stefano Donzelli
Managing Director
Head of Corporate Finance
Mizuho Bank



Vonne Julitta Bollow
Director International Affairs
Metro AG



Daniele Ferrero
Chairman & CEO
Venchi SPA



Licia Mattioli
Vice President
CONFINDUSTRIA



Mr. Shinya Kukita
Chief Engineer
Global Business Unit
NEC



Claudio Rotti
President
Italian Association of Foreign
Trade (AICE)



Pryce Greenow
President, International
BEAM SUNTORY



Prof. Gabriel Felbermayr
President
Kiel Institute for the World
Economy



Viktor Kovacs
Chairman of the Board
Clavister



Luisa Santos
International Relations
Director
Business Europe



Dr. George Olcott
Board Member
Dai-ichi Life Holdings,
Denso Corporation,
Hitachi Chemical, JP
Morgan Japanese
Investment Trust



Thomas Magnusson
President
European Agri-Cooperatives



Kostas Glinos
Directorate General for
Research & Innovation
European Commission

EVENT FOCUS INDUSTRIES:

Agri-foods, Automotive, Aviation, Banking, Chemicals, Electronics, Fashion, FDI, FMCG, General Trading, M&A, Machinery, Medical Devices, Pharmaceuticals, Technology, Textiles

"Japan's \$191 Billion M&A spree is only just getting started" Bloomberg, 6 Jan, 2019

"Abenomics is incentivizing Japanese companies to look for opportunities abroad. Japanese merger and acquisition deals have surged to a level not seen since 1980's economic boom." Global Finance, 23 Jan, 2019

"The fast pace of change in most sectors requires change in M&A integration strategies and how acquirers think about capturing synergies" Brian Salsberg, Partner, Global Buy-M&A Intergrade Leader, EY

"The impact of large scale M&A between Japan and Europe, creating unprecedented opportunities for SMEs" EU-JAPAN EPA FORUM

"This year could be 'the biggest year ever' in terms of the number of offshore deals" Koichiro Doi, Head of M&A Japan, JPMorgan

"Japanese companies have the necessary financial firepower for M&A. Given the slow growth of the domestic economy over the past two decades, many have high levels of cash" Guy Hayward-Cole, Managing Director, Co-Head of M&A, EMEA, NOMURA

Register to attend: eujapanforum.com

Exclusive 40% Discount Code: "AICE40"





Servizi Aice—Assistenza e consulenza in materia di pagamenti internazionali

La forma di pagamento è un'importante clausola contrattuale e deve essere negoziata con l'acquirente estero ed inserita come clausola finanziaria nel contratto di compravendita, specificando nel dettaglio modalità, forma tecnica e tempi del regolamento.

Le condizioni e le forme di pagamento, insieme al prezzo ed alle condizioni di fornitura, rappresentano, infatti, elementi fondamentali nelle transazioni con operatori esteri perché consentono di definire a quali condizioni, in quale momento, in quale luogo e in quale valuta deve avvenire il pagamento.

Gli elementi che caratterizzano e che, a seconda della loro combinazione, danno origine alle diverse forme di pagamento sono: il tempo, il modo, il luogo e la moneta di pagamento.

Un contratto di compravendita con l'estero deve contenere la previsione del mezzo di pagamento con una precisione tale da consentire d'individuare facilmente la corrispondente procedura bancaria e le responsabilità che derivano dalla mancata attivazione di detta procedura.



Tra le forme di pagamento ricorrenti nel commercio internazionale citiamo: i pagamenti su base fiduciaria (pagamenti anticipati, a mezzo bonifico bancario, a mezzo rimessa diretta con assegno, pagamenti posticipati), i pagamenti su base contestuale (l'incasso documentario e le lettere di credito).

Il credito documentario è una delle forme di pagamento più usata nel regolamento delle transazioni internazionali di merci; vi è infatti una equilibrata ripartizione del rischio tra il venditore ed il compratore.

Aice offre un servizio di assistenza e consulenza in materia di pagamenti internazionali.

Le aziende interessate a ricevere maggiori informazioni, possono contattare la Segreteria Aice, Dr.ssa Raffaella Perino (Tel.02/7750320-1; E.mail: raffaella.perino@unione.milano.it).



Convenzioni Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Aice mette a disposizione delle aziende associate per favorire l'attività di internazionalizzazione delle stesse.

Per maggiori informazioni le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr.ssa Valentina Corrà (Tel. 027750320/321, valentina.corra@unione.milano.it).



ayming



Convenzione AICE – Ayming Italia

Compliance fiscale, recupero IVA, check up note spese, check up credito d'imposta R&D e Diagnostico Innovazione

Aice ha stipulato una convenzione con Ayming Italia, società di consulenza specializzata nel miglioramento delle performance aziendali, con l'obiettivo di offrire alle imprese associate un supporto operativo nell'ottimizzazione della fiscalità e nella gestione dell'innovazione.

Ayming è un gruppo internazionale di consulenza, presente in 16 paesi e con oltre 30 anni di esperienza. Grazie alla propria attività, Ayming accompagna e guida i propri clienti nel raggiungimento di benefici concreti e durevoli a livello di performance aziendali.

Condizioni agevolate per i soci AICE

Compliance fiscale

Per gli associati Aice, Ayming offre uno **sconto del 10% per la gestione di tutti gli adempimenti fiscali** (sia italiani sia esteri) previsti dalla normativa IVA locale vigente (apertura posizioni IVA, dichiarazioni IVA, modelli Intra, EC Sales List, ecc.).

Recupero IVA

Check up gratuito del credito IVA maturato nei confronti delle amministrazioni estere, in uno specifico arco temporale. A seguito di questa attività di assessment, della durata di circa 2 giornate, sarà possibile procedere con la creazione delle richieste di rimborso, a cui Ayming applicherà una *fee* interamente variabile sugli importi IVA effettivamente recuperati.

Check up note spese

Le attività di Ayming includono la gestione dell'intero processo di controllo delle note spese: dall'analisi della travel policy vigente, alla ricezione della nota spese, alla sua validazione e contabilizzazione, alla comunicazione al reparto HR degli importi da rimborsare, fino all'archiviazione della nota spese stessa.

Sinergicamente, Ayming svolge anche l'attività di recupero dell'IVA estera e detrazione dell'IVA locale sui giustificativi di viaggio.

Per gli associati Aice, Ayming offre uno **sconto del 10%** sulle attività di controllo delle note spese e sul recupero dell'IVA.

Check up credito d'imposta R&D

Ayming offre ai propri clienti servizi di consulenza finalizzati a supportare e ottimizzare gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, a livello nazionale ed europeo.

Per gli associati Aice, Ayming offre un **check up gratuito** per l'individuazione delle attività e delle spese ammissibili ai fini dell'ottenimento del **Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo** e uno **sconto del 10%** sulle eventuali **attività di rendicontazione e produzione della documentazione** necessaria per l'ottenimento del beneficio, che il cliente potrà decidere di attivare.

Diagnostico Flash Gestione dell'Innovazione

Per gli associati Aice, Ayming offre uno **sconto del 10%** per la realizzazione di un diagnostico flash sulla gestione dell'innovazione, con identificazione delle aree di miglioramento e delle possibili azioni migliorative.

Il diagnostico flash include un workshop di mezza giornata per la raccolta di informazioni utili sull'attuale gestione dell'innovazione e una riunione di presentazione dei risultati, con valutazione e illustrazione delle raccomandazioni su strategia all'innovazione, efficienza dei processi, scouting tecnologico, gestione del portafoglio progetti e capacità di finanziamento.



La Finestra dei Soci Aice **Rubrica a disposizione dei soci per presentare** **la propria attività**

La rubrica “**La finestra dei Soci Aice**”, è dedicata alle aziende associate che vogliono presentare la propria attività alla business community alla quale Aice si rivolge, con l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca fra soci e far nascere eventuali collaborazioni, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende o con enti ed associazioni collegate. La rubrica è **gratuita** per le aziende associate.

Le aziende interessate possono inviare via email la propria scheda monografica per la pubblicazione. È possibile inviare delle foto quali logo azienda, prodotti, eventi (in formato jpeg).

Inoltre è possibile pubblicare gratuitamente eventi e iniziative relative all'azienda.

Per maggiori informazioni le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr.ssa Valentina Corrà (Tel. 027750320/321, valentina.corra@unione.milano.it).

.....

COMEX SRL

Attività Ricambi per macchine agricole da raccolta

Website www.comexsrl.com

E-Mail info@comexsrl.com

COMEX srl opera nel mercato mondiale dal 1980, si è affermata fin dai primi anni nella produzione e distribuzione di ricambi di alta qualità per macchine agricole da raccolta, in particolare per mietitrebbie.

Nel corso degli anni la struttura si è evoluta in funzione delle richieste sempre maggiori del mercato ed è riuscita a superare la congiuntura negativa del mercato mondiale, che ha colpito in questi ultimi anni soprattutto il settore agricolo. Grazie alla tenacia dei suoi imprenditori che hanno messo in gioco il loro risparmio, accettando rischi e sacrifici con grande passione ed impegno, si è generato un nuovo equilibrio che ha contribuito al consolidamento dell'azienda.

Attualmente la Comex si sviluppa su tre unità immobiliari di proprietà nelle quali trovano collocazione l'attività progettistica, produttiva, logistico-commerciale e l'ufficio direzionale-amministrativo.

Un team di tecnici, sempre a disposizione della clientela, fornisce un'efficace consulenza maturata in seguito ad una lunga e concreta esperienza nel settore.

Un magazzino ben fornito tutto l'anno garantisce una capillare rete di distribuzione di ricambi con spedizioni dirette a rivenditori ed importatori, avvalendosi di primarie società di trasporto convenzionate che offrono servizi via terra, via mare e via aerea.

Comex è presente in tutto il mercato italiano ed in molte aree geografiche mondiali quali: Europa, Est Europa, Nord Africa, Sud Africa, Giappone, Centro e Sud America.

La parte produttiva è strutturata in forma tale da approvvigionare il magazzino intervenendo in tempi rapidi per soddisfare le richieste del mercato; inoltre, si dedica alla produzione di materiale specifico per commesse dirette di ricambi anche in serie limitate, sia su disegno che su campionatura.

Le materie prime utilizzate negli impianti produttivi sono esclusivamente di provenienza italiana ed europea.





Sportello Intrastat

La Direzione Settore Commercio Estero, mette a disposizione delle aziende associate il servizio di compilazione e invio telematico del modello intrastat, attraverso uno sportello dedicato per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita.

Usufruendo di questo servizio, le aziende associate potranno godere dei seguenti vantaggi:

- risparmio economico
- completa assistenza in caso di controlli da parte delle autorità doganali
- sgravio da responsabilità per eventuali errori materiali commessi nella compilazione del modello intrastat

Vi comunichiamo che lo Sportello intrastat sarà aperto il giorno:

LUNEDI' 8 APRILE 2019
dalle 14.30 alle 15.30
Confcommercio - Corso Venezia 47 - Milano
Direzione Commercio Estero – Stanza 334 – 3° piano

Per approfondire i servizi offerti dalla Direzione, vi invitiamo a consultare il [sito Confcommercio](http://www.confcommercio.it).



Sportello gratuito welfare aziendale Martedì, 9 Aprile 2019



Vuoi approfondire le opportunità del welfare aziendale?

Attraverso lo [Sportello Gratuito Welfare Aziendale](#) è possibile prenotare un appuntamento per un incontro individuale nelle giornate programmate, presso la sede e con la presenza di Confcommercio Milano e con il consulente [Edenred](#), per un primo contatto di conoscenza sulle opportunità ed i vantaggi per imprese e lavoratori del welfare.

Il prossimo Sportello è previsto per Martedì 9 Aprile dalle 9 alle 15.

Inserite i dati nel form ed indicate una preferenza di orario, vi ricontatteremo per confermare il vostro appuntamento.

[Prenota il tuo appuntamento](#)

Fonte: Unione Confcommercio Milano



Convegno “Gestione Rifiuti—Novità e problemi aperti” Milano, 15 Aprile 2019



Convegno “Gestione Rifiuti – Novità e problemi aperti”

Milano 15 Aprile 2019 - Ore 14:15 - 17:30

Confcommercio Milano - Corso Venezia, 47 - Milano (MM1 Palestro) - Sala Colucci

ISCRIZIONI

(entro le ore 15:00 del 12-04-2019)

Eugenio Onori e Paolo Pipere, due tra i massimi esperti in campo ambientale, parteciperanno al Convegno affrontando con taglio pratico le attuali novità in ambito di gestione dei rifiuti: dagli effetti legati alla soppressione del SISTRI, alle modifiche inerenti il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) ad altri temi di rilievo, quali il “Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti” e il punto della situazione in tema di End of Waste.

Il Convegno è gratuito e aperto a tutti, anche a soggetti non associati.

Al termine, avrà luogo una breve presentazione, a cura dell’ing. Ezio Geloni, relativa al nuovo servizio “Checkpoint Energia” di Confcommercio Milano.

Registrazione partecipanti: ore 13:30 - Inizio: ore 14:15

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

avv. Amalia Pannuti Direttore Affari legali e Legislazione d’Impresa – Confcommercio Milano

Apri i lavori e modera

avv. Stefania Casotto Responsabile Ambiente Energia Sicurezza – Direzione Affari Legali - Confcommercio Milano

Interventi

Ore 14:30 avv. Stefania Casotto

- Soppressione del SISTRI e obblighi di tracciabilità dei rifiuti - istituzione del Registro elettronico nazionale

Ore 14:45 dott. Eugenio Onori Presidente nazionale dell’Albo Gestori Ambientali

- Prospettive per il “dopo SISTRI” - Registri e FIR digitali
- Il Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti

Ore 15:45 dott. Paolo Pipere Segretario nazionale AssIEA

- Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale: novità

Ore 16:45 dott. Paolo Pipere e avv. Stefania Casotto

- Il punto della situazione sull’End of Waste: aspetti giuridici e tecnici

Ore 17:15 ing. Ezio Geloni ingegnere “Checkpoint Energia” - Ambiente Energia Sicurezza - Direzione Affari legali -Confcommercio Milano

- Presentazione del Servizio “Checkpoint Energia”: analisi consulenziale sui consumi energetici e valutazioni per una maggiore efficienza – casi pratici



Convenzioni Unione Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Continua su questo numero la panoramica delle convenzioni, valide su tutto il territorio nazionale, che l'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza mette a disposizione delle aziende associate.

CONVENZIONE CON DA VISITA

Acquistare su davisita.it vuol dire avere la garanzia di un servizio prestato da un'azienda presente sul mercato della consulenza marketing e fornitura dei prodotti ad esso connessi dal 2012. Il suo fondatore, grazie alla sua ventennale esperienza maturata in multinazionali come responsabile marketing, ha potuto selezionare i migliori prodotti con massima qualità di stampa a prezzi contenuti.

Il servizio erogato da DAVISITA supporta le imprese, nella stampa di biglietti da visita; dopo aver selezionato la tipologia di carta, che è stata volutamente limitata a due tipologie di alta qualità (carta patinata da 350 gr e carta marcata Fedrigoni da 280gr), si inviano i file ad alta definizione o si richiede il servizio grafico.

Nel caso si richieda la grafica l'azienda sarà contattata dal responsabile marketing per concordare il brief.

PER GLI ASSOCIATI UNIONE CONFCOMMERCIO

Sconto 10% per la stampa dei biglietti.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Corrà Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it

DA VISITA
Realizza e Stampa la tua migliore Immagine

Convenzioni Unione Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Stagnazione più che recessione. Così si può classificare la prima parte del 2019 sulla base dei dati congiunturali, certo non soddisfacenti e ampiamente contraddittori. Sul fronte dei consumi, nonostante un andamento complessivamente non favorevole, si apprezza qualche elemento di vivacità, sintomo del tentativo delle famiglie di reagire ad una situazione di perdurante fragilità delle aspettative.

PIL MENSILE

Nel mese di gennaio la produzione industriale è tornata a crescere, dopo un quadrimestre negativo, registrando, al netto dei fattori stagionali, un +1,7% su base mensile. Ciò nonostante permane, su base annua, una tendenza alla riduzione (-0,9%). L'occupazione si è confermata stabile rispetto al mese precedente, e in crescita nel confronto annuo (+0,1% su base mensile, +0,7% rispetto a gennaio 2018).

Tab. 1 - PIL mensile		
	variazioni congiunturali	variazioni tendenziali
II trimestre 2018	0,1	1,1
III trimestre 2018	-0,1	0,6
IV trimestre 2018	-0,1	0,0
I trimestre 2019	0,1	-0,1
Dic	0,0	0,0
Gen '19	0,1	0,0
Feb	0,0	0,0
Mar	-0,1	-0,3

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.

Il clima di fiducia di imprese e famiglie ha segnalato, nel mese di febbraio un peggioramento. La fiducia delle famiglie è calata dell'1,3% congiunturale, mentre il sentiment delle imprese ha continuato a patire la debolezza del quadro economico, con un calo dello 0,8%. Solo la fiducia delle imprese al dettaglio ha mostrato un miglioramento (2,4% m/m).

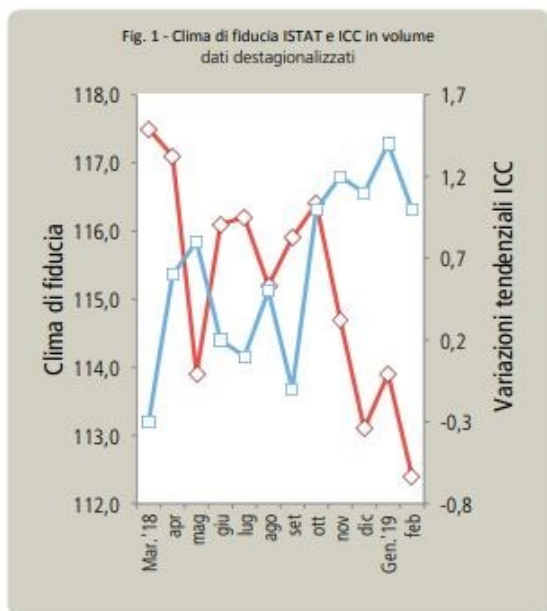
Sulla base dell'andamento dei principali indicatori, debole ed incerto, si stima, a marzo, una variazione congiunturale negativa (-0,1%) del Pil mensile, dato che porterebbe ad una decrescita dello 0,3% rispetto allo stesso mese del 2018 (tab. 1).

Il primo trimestre 2019 dovrebbe, pertanto, registrare una crescita del PIL dello 0,1% in termini congiunturali, mentre il tasso di crescita tendenziale si attesterebbe al -0,1%.

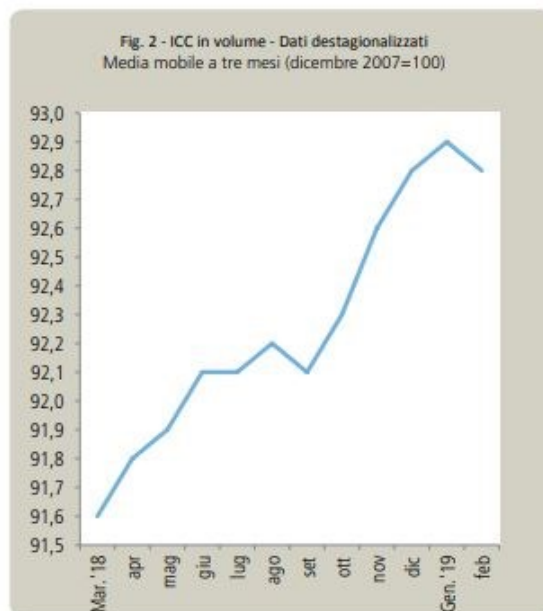
ICC (INDICATORE CONSUMI CONFCOMMERCIO)

A febbraio 2019 l'indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) ha segnalato una diminuzione dello 0,1% in termini congiunturali e un aumento dell'1,0% nel confronto con lo stesso mese del

2018. In termini di media mobile a tre mesi, dopo il recupero degli ultimi periodi l'indicatore ripiega moderatamente (fig. 2).



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.

LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

La diminuzione dello 0,1% registrata in termini congiunturali dall'ICC, nel mese di febbraio, è sintesi di un aumento dello 0,2% della domanda relativa ai servizi e di una flessione di analoga dimensione per i beni.

Il dato è espressione di andamenti articolati delle diverse macro-funzioni di spesa, a conferma delle difficoltà dei consumi di intradarsi su un percorso di crescita consolidata. Variazioni positive apprezzabili si sono registrate solo per i beni e i servizi per la mobilità (+0,5 % sul mese precedente) e per gli alberghi e i pasti e le consumazioni fuori casa (+0,4%). Per contro, la diminuzione più significativa si è registrata per i beni e servizi per le comunicazioni (-0,7 su gennaio), al cui interno la componente relativa ai beni ha mostrato un rallentamento. In diminuzione sono risultate anche le spese per i beni ed i servizi per la casa e per gli alimentari le bevande ed i tabacchi (-0,5%). Per le altre voci di spesa si rileva una sostanziale stagnazione.

LE DINAMICHE TENDENZIALI

A febbraio 2019 l'ICC è risultato, nel confronto su base annua, in aumento dell'1,0%, in rallentamento rispetto a gennaio. Il dato dell'ultimo mese è sintesi di un'evoluzione positiva sia della domanda relativa ai servizi (+1,5%), sia della spesa per i beni (+0,9%).

In linea con quanto rilevato nei periodi più recenti sulla tenuta di quest'ultima componente ha influito l'andamento della domanda di beni inclusi nella mobilità e nelle comunicazioni.

Queste due funzioni di consumo fanno segnare rispettivamente, a febbraio, variazioni pari al +6,4% e al +4,7%.

Andamenti positivi si sono registrati anche per gli alberghi i pasti e le consumazioni fuori casa (+1,6%). Decisamente più contenuti sono risultati i tassi di crescita per i beni e i servizi per la casa (+0,5) e per i beni e i servizi ricreativi (+0,3). La domanda per i beni e i servizi per la cura della persona è risultata stabile. Per contro, la domanda relativa agli alimentari, alle bevande e ai tabacchi (-1,5%) e all'abbigliamento e alle calzature (-0,2%) continua a segnalare una tendenza alla riduzione.

PREZZI: LE TENDENZE A BREVE TERMINE DEI PREZZI AL CONSUMO

Sulla base delle dinamiche registrate dalle diverse variabili che concorrono alla formazione dei prezzi al consumo, per il mese di marzo 2019 si stima, rispetto a febbraio, un aumento dello 0,3%. Nel confronto con lo stesso mese del 2018 il tasso d'inflazione dovrebbe collocarsi all'1,0%, in modesta discesa rispetto a febbraio.

Fonte: Confcommercio Imprese per l'Italia



Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Confcommercio - Imprese per l'Italia mette a disposizione delle aziende associate.

CONVENZIONE CON FORD



Ford e Confcommercio hanno stretto un nuovo accordo che garantisce alle imprese associate speciali condizioni commerciali di acquisto di uno o più veicoli Ford.

Sull'intera gamma di veicoli nuovi Ford, compresi quelli a motore GPL, sono applicati sconti a partire dal 19% e fino al 39%.

Lo sconto indicato in tabella sarà calcolato sul prezzo di listino al pubblico del veicolo e dei suoi eventuali accessori.

Sono escluse le imposte e/o tasse, le spese di trasporto, di preconsegna e di immatricolazione.

Si intende senza permuta di veicoli usati. In caso di permuta, la valutazione verrà eseguita direttamente dal concessionario Ford Partner.

Per contratti dal 14 Gennaio al 31 Marzo 2019 ed immatricolazioni entro il 31 dicembre 2019.

I veicoli dovranno essere pagati al concessionario FordPartner che effettuerà la fornitura, almeno 4 giorni prima dell'immatricolazione, salvo diversi accordi con il concessionario FordPartner stesso.

Il costo del trasporto, della preparazione e dell'immatricolazione sarà determinato in base a quanto stabilito nei listini suggeriti al pubblico dalla Ford Italia, sotto la voce chiavi in mano. Il prezzo chiavi in mano non comprende l'imposta denominata I.P.T., la cui competenza è delegata alle Autorità Provinciali.

La consegna dei veicoli è prevista, salvo diversi accordi, presso la sede del concessionario FordPartner fornitore.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Corrà Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it



Fiere ed
Eventi

Opportunità Rwanda Milano, 29 marzo 2019

Con la collaborazione di:



ASERI
UNIVERSITÀ CATTOLICA |
AULA SV011
VIA SAN VITTORE 18,
MILANO

29 MARZO 2019
ORE 10-13

OPPORTUNITA' RWANDA



29 MARZO 2019 ORE 10-13 **OPPORTUNITA' RWANDA**

Un Paese con una chiara **visione del proprio sviluppo** e una volontà ferrea di raggiungerlo. È questo il Rwanda oggi, che, **25 anni dopo** essersi lasciato alle spalle uno dei periodi più bui della storia contemporanea mondiale, è proiettato con una determinazione che ha pochi paragoni al mondo verso la costruzione di un Paese totalmente diverso e per certi versi unico nel panorama africano. La **crescita economica**, la **riduzione della povertà**, l'**allungamento dell'aspettativa di vita**, la **diversificazione** dell'economia sono tutti passi verso un futuro che, nei piani dichiarati dal governo, intende vedere il Rwanda nel gruppo dei Paesi a reddito medio nell'arco di vent'anni e in quello medio-alto entro il 2050. Le politiche avviate negli ultimi vent'anni e in particolare la marcia innestata negli ultimi dieci, hanno portato risultati tangibili. La continua attenzione a uno sviluppo sostenibile e inclusivo e alla stabilità macro-economica hanno spinto la **crescita a una media del 7,5% annuo negli ultimi 10 anni**, al raddoppio del pil pro capite, alla riduzione della povertà e del livello di ineguaglianza, con il coefficiente Gini (il parametro che misura la disuguaglianza di una distribuzione, in base al quale più il valore è vicino allo 0 più la distribuzione è equa) passato dallo 0,52 del 2005 allo 0,45 del 2014.

Secondo gli ultimi dati diffusi quest'estate dal Fondo monetario internazionale (Fmi), il pil pro capite del Rwanda è passato dai 229 dollari del 2000 ai 729 dollari del 2016. Il tasso di popolazione che versa in condizione di povertà è passato dal 60% del 2005 al 39% del 2014, mentre l'aspettativa di vita media, che nel 2000 era di 49 anni, è salita nel 2014 a 64 anni.

Numeri che dimostrano come gli obiettivi - pil procapite di 1240 dollari, povertà al di sotto del 20% e aspettativa di vita di 66 anni - che il Paese si è posto nei suoi documenti programmatici Vision 2020 e 2035 siano tutt'altro che irraggiungibili.

Al Rwanda il mensile **Africa e Affari** ha dedicato uno **Speciale nel numero di Marzo 2018, che verrà presentato in una mattinata di lavoro a Milano e consegnato gratuitamente ai partecipanti.**

Il **team redazionale** di Africa e Affari presenterà **tutti i dati economici aggiornati** relativi ai principali settori del Paese, con **un'attenzione particolare a Infrastrutture, Energia e Agribusiness**. Keynote Speaker sarà il capo del **Rwanda Development Board (RDB)**

La Conferenza Opportunità Rwanda è realizzata da **Africa e Affari** in collaborazione con **Brussels Airlines*** e con il **Consolato Onorario del Rwanda a Milano**

La partecipazione è a **ingresso libero e fino a esaurimento posti**, previa conferma alla mail eventi@internationalia.org

*Brussels Airlines, storico vettore di collegamento con l'Africa, oggi fa parte del Gruppo Eurowings e di Star Alliance, è al 100% di proprietà di Lufthansa ed è una delle linee aeree leader del mercato africano. Con 23 destinazioni africane e partenze dai principali aeroporti italiani è una delle migliori soluzioni per la clientela business per raggiungere il Continente anche grazie alle formule diversificate pensate proprio per chi si reca in Africa per affari. www.brusselsairlines.it



OPPORTUNITÀ RWANDA

29 • MARZO • 2019
ASERI - UNIVERSITÀ CATTOLICA
| AULA SV011
VIA SAN VITTORE 18 MILANO

REGISTRAZIONE E WELCOME COFFEE

Ore 09:30

SALUTI e INTRODUZIONE

Ore 10:00

Vito Moramaco (Altis, Alta Scuola Impresa e Società)

Gianfranco Belgrano (Africa e Affari)

Roberta Monti (Brussels Airlines)

Enrico Lalia Morra (Consolato Rwanda)

DATI a cura di Africa e Affari

Ore 10:30

Economia

Infrastrutture

Energia

Agribusiness

Turismo

VOCI E TESTIMONIANZE

Ore 11:00

Winifred Ngangure (Rwanda Development Board Head of Investment Promotion) Perché scegliere il Rwanda

Mario Molteni (E4Impact), Agribusiness: opportunità e sfide per le PMI italiane in Africa

Andrea Romano (Uniafrica/Etc), La Finanza per operare in Rwanda

Marco Gualtieri (Seeds&Chips), L'innovazione in Africa per rispondere alle sfide del Pianeta

Simona Autuori (Responsabile Ufficio Agenzia ICE di Addis Abeba), Lancio del Desk ICE di Kigali

ingresso libero e fino a esaurimento posti, previa conferma alla mail eventi@internationalia.org



Mostra autonoma Moda Italia Tokyo, 2–4 Luglio 2019

ICE-Agenzia prevede di organizzare la 55° edizione della mostra autonoma Moda Italia e la 65° edizione di Shoes from Italy a Tokyo dal 2 al 4 luglio 2019 per la presentazione delle collezioni primavera-estate 2020 total look donna, uomo e bimbo.

Perché partecipare:

Da luglio 2016 Moda Italia e Shoes from Italy hanno cambiato location e si sono trasferite presso il prestigioso centro espositivo BELLE SALLE SHIBUYA GARDEN, importante sede di eventi moda.

MODA ITALIA
SHOES *from* ITALY



Le aziende esporranno in stand aperti distribuiti in tre sale.

Lo spostamento logistico ha inaugurato una nuova fase per Moda Italia e Shoes from Italy riuscendo a migliorare l'immagine delle mostre e rendendole più nuove ed attraenti per i compratori. ICE-Agenzia ha lanciato una nuova grafica e studiato nuovi allestimenti, tuttavia l'immagine più importante sarà quella affidata all'esposizione dei campionari delle aziende. Spazi piccoli e aperti impongono a ciascun espositore una selezione del campionario per mostrare, attraverso capsule collections, solo il meglio della produzione e quanto di innovativo il mercato giapponese si aspetta.

Luogo:
TOKYO

Data Evento:
02 - 04 luglio 2019

Scadenza Adesioni:
05 aprile 2019

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it



Fiere ed
Eventi

Food Taipei—incentivi per i buyer 19–22 Giugno 2019

Filiale del Ministero Affari Economici (MOEA) di Taiwan

Viale Liegi n.17, 00198 Roma
Tel.0039-06-98262800/16/17; fax.0039-06-98262803
www.taipeieco.it; economic@taipeieco.it



FIERE A TAIWAN - INCENTIVI PER I BUYER

Offerti dall'Ente per il Commercio Estero di Taiwan, per le aziende italiane che visiteranno le
Fiere in qualità di buyer



- SHOW DATES: June 19- 22, 2019
- HELD CONCURRENTLY: Food, Foodtech and Biopharmatech, Pack, Horeca, Halal
- ORGANIZER: Taiwan External Trade Development Council (TAITRA)



Organizers: Taiwan External Trade Development Council (TAITRA)
Chan Chao International Co., Ltd.

Show Dates & Hours: July 5th (Fri.) - 8th (Mon.), 2019
10:00 a.m. – 6:00 p.m.

Tipologie di Incentivi disponibili (non cumulabili)

1. Per Food Taipei ; Halal e Foodtech & Bio-pharmatech:
 - Aziende con fatturato di min. €300,000: hotel e trasferimento aeroporto-hotel.
 - Aziende con fatturato di min. €5 mln: n.1 biglietto aereo a/r, con obbligo di partecipare ad un seminario commerciale.
2. Per Pack Taipei, Horeca e Tea & Coffee:
 - Aziende con fatturato di min. €300,000: hotel e trasferimento aeroporto-hotel.

L' approvazione della richiesta è subordinata al possesso dei requisiti da parte dell'azienda (fatturato, settore commerciale) e alla residua disponibilità di fondi. Invitiamo pertanto le aziende interessate a contattarci con largo anticipo.

Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia
Divisione Economica
Tel. 06-98262816/7 - fiere.taiwan@taipeieco.it



Bando “Premio Impresa e Lavoro”

Si informa che la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi ha pubblicato il nuovo bando di concorso “**Premio Impresa e Lavoro**” finalizzato ad attribuire un **riconoscimento alle imprese e ai lavoratori che si sono distinti per la loro longeva e pluriennale attività svolta a favore dello sviluppo del sistema socio-economico** dei territori di Milano, Monza e Brianza e Lodi, attraverso l’assegnazione di un premio consistente in un diploma personalizzato e una medaglia del conio camerale.

Possono essere destinatari del riconoscimento:

- **lavoratori dipendenti** che, alla data del 31 dicembre 2018, abbiano maturato almeno **20 anni di servizio** ininterrotto (**15 anni** per i lavoratori che abbiano ricoperto effettivi incarichi dirigenziali) alle dipendenze di un’impresa/più imprese appartenenti al medesimo gruppo oppure di un’Associazione imprenditoriale con sede legale e/o unità operativa nei Comuni della città Metropolitana di Milano e delle province di Monza-Brianza e Lodi e con regolare iscrizione (per le imprese) nei rispettivi Registri camerali;
- **imprese** con sede legale e/o unità operativa nei Comuni della città Metropolitana di Milano e delle province di Monza-Brianza e Lodi regolarmente iscritte nei rispetti Registri camerali che alla data del 31 dicembre 2018 abbiano svolto continuativamente la propria attività per almeno **20 anni**.

Non possono concorrere al premio i lavoratori dipendenti e le imprese la cui attività sia cessata in data anteriore al 31 dicembre 2016. Inoltre, i candidati non devono essere stati già assegnatari dei tre premi conferiti dalle Camere di Commercio di Milano (“Milano Produttiva”), di Monza–Brianza (“Brianza Economica”) e di Lodi (“Premio fedeltà al lavoro e progresso economico”).

Ogni impresa o Associazione Imprenditoriale può proporre un massimo di **10 dipendenti**.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate **da subito e fino alle ore 16:00 del 12 aprile 2019** esclusivamente tramite la **piattaforma informatica Easy Bando** accessibile dalla pagina internet del portale camerale <http://servizionline.milomb.camcom.it/easybando/bandi>.

La Camera di Commercio assegnerà:

- n. **250 premi** per la categoria “**Lavoratori**”;
- n. **250 premi** per la categoria “**Imprese**”.

PREMIO IMPRESA E LAVORO
Milano MonzaBrianza Lodi

BANDO DI CONCORSO
dal 12 Febbraio al 15 Aprile 2018



Dei 500 premi totali, 330 saranno assegnati ad operatori economici dell'area metropolitana milanese, 120 a quelli della provincia di Monza e Brianza e 50 a quelli della provincia di Lodi.

Saranno premiati i lavoratori e le imprese che risulteranno aver maturato l'anzianità di servizio e di attività maggiore. In caso di pari anzianità, avranno la precedenza in graduatoria i Lavoratori e le Imprese che hanno cessato prima l'attività (in ogni caso dopo il **31.12.2016**); a parità di requisiti, prevarrà la domanda con il numero di protocollo inferiore.

Gli elenchi dei vincitori del premio saranno pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio Metropolitana.

La premiazione si terrà nel corso di un'unica cerimonia domenica 16 giugno 2019 al Teatro alla Scala.

Il testo ufficiale del bando, la modulistica e la guida alla compilazione della domanda sono consultabili al link <https://www.milomb.camcom.it/premio-impresa-e-lavoro-bando-di-concorso>.



L'italiano supera il francese e diventa la quarta lingua più studiata nel mondo

Stilare una classifica delle lingue più parlate al mondo non è facile intanto perché è praticamente impossibile conoscere il numero preciso delle persone che parlano una determinata lingua perché, prima di tutto, è difficile stabilire qual è la vera differenza tra lingua e dialetto. Poi bisogna tenere conto di quale istituzione rileva i dati e del momento storico in cui essi vengono raccolti, perché i numeri possono variare molto tra una rilevazione e un'altra.

Fatte queste precisazioni vediamo quali sono i **risultati della classifica 2018 stilata da Ethnologue, pubblicazione cartacea ed elettronica del SIL International**, che prende in analisi migliaia di lingue nel mondo fornendo per ognuna di esse il numero dei parlanti, le regioni di diffusione, i dialetti, le affiliazioni linguistiche.

Anche perché questi dati ci riservano una bella sorpresa su scala mondiale, infatti, dopo inglese, spagnolo e cinese, **l'italiano è la quarta lingua più studiata, prima del francese**. Una classifica ormai consolidata dal 2014-2015, quando lo studio dell'italiano ha registrato un boom, passando da 1,7 milioni di studenti (2013-2014) a più di 2 milioni il biennio dopo. L'italiano è sempre al quarto posto per l'anno accademico 2016/17, con 2.145.093 studenti raggiunti in 115 paesi tramite gli Istituti Italiani di Cultura.

Se invece si focalizza lo studio alla sola Unione europea vediamo che per il 97,3% degli alunni delle scuole secondarie l'inglese è parte integrante dei programmi scolastici. Sempre secondo il rapporto della Commissione Europea del 2017, il francese è al secondo posto come lingua straniera studiata dal 33,8% degli alunni, seguita dal tedesco, seconda lingua straniera scelta dal 23,1% degli studenti europei, poi lo spagnolo (13,6%), il russo (2,7%) e l'italiano (1,1%).

Una classifica diversa se si concentra sulla sola Italia, dove dietro l'inglese le lingue straniere più studiate risultano essere il francese (72,3%), lo spagnolo (18,8%) e il tedesco (8,7%). Tuttavia questo trend è in rapida evoluzione e **in molte scuole italiane lo spagnolo sta diventando la seconda lingua straniera scelta dagli studenti, al posto del francese**. In Italia, sia all'università che nel contesto di scuole private si registra anche un crescente interesse verso il cinese mandarino e un interesse nascente per l'arabo.

Per quanto riguarda la lingua parlata al primo posto della classifica per numero di parlanti c'è l'inglese, utilizzato da un miliardo 190 milioni di persone, il 17% della popolazione mondiale. Al secondo il cinese mandarino parlato da un miliardo 107 milioni di individui, il 15,8% della popolazione del pianeta. Al terzo posto arriva l'hindi-urdu, lingua parlata da 697,4 milioni di persone. A seguire spagnolo (512,9 mln), arabo (422 mln), francese (284,9 mln), malese (281 mln), russo (264,3 mln), bengalese (261,8 mln) e portoghese (236,5 mln). **L'italiano è invece al 21° posto della classifica, con oltre 67 milioni di parlanti e un interessante primato.** Per via della forte emigrazione di italiani all'estero, è quella che viene parlata come madrelingua in più paesi, 26 in tutto.

Quando si guarda invece al numero di persone madrelingue, la classifica cambia: il primo posto va al cinese mandarino con 908,7 mln, al secondo c'è lo spagnolo, madrelingua per 442,3 mln, seguito dall'inglese (378,2 mln), hindi-urdu (329,1 mln), bengalese (242,6), portoghese (222,7), russo (153,9), giapponese (128,2), vietnamita (84,3) e cinese wu (80,7).



Supporting entrepreneurship and SME competitiveness: moving from think small first to act small first

There are currently around 21 million small and medium-sized businesses (99% of EU businesses) employing around 33 million people across the EU. SMEs are a crucial source of entrepreneurship and innovation, providing two thirds of private-sector jobs and over half of the total added value created by businesses in the EU.

The SME sector has a positive impact in a number of areas: it improves competitiveness (SMEs fragment the market, boost competition, undermine monopolies and are very receptive to market needs, as they offer individualised goods and services), creates the most new jobs (with a lower capital cost, cushioning labour market fluctuations and offering the best alternative for combating unemployment) and creates opportunities for local and regional development and prosperity. In a rapidly changing global landscape, with constant structural changes and strong competitive pressure, SMEs play an increasingly important role as employers and key actors in local and regional prosperity.

The role played by SMEs in the European economy has been acknowledged time and again, at the highest political level. The Commission communication on Think Small First - A Small Business Act for Europe [COM(2008) 394] aimed to improve the overall strategic approach to entrepreneurship, to factor the Think Small First principle into policies, and to identify a set of 10 principles to steer policy framing and implementation at EU and Member State level in order to promote SME growth.

The review of the 2011 Small Business Act for Europe aimed to provide a comprehensive picture of the progress made in the first two years of implementation, identifying new measures to meet the challenges triggered by the economic crisis, assigning a clear role to stakeholders and bringing business organisations to the fore. The Small Business Act for Europe has not been reviewed since 2011.

Implementation of the principles set out in the Small Business Act has been patchy or non-existent in some Member States and sometimes at European level and some key areas need improvements given the current challenges, and so SMEs expect an immediate review and a bolder approach. A decade after the act was adopted, we need to move on to a new and decisive stage in the political recognition of SMEs at European level, shifting from Think Small First to Act Small First. This will entail developing new measures (to meet the current challenges) which are legally binding (to guarantee that the principles will be enacted efficiently and tangibly at both EU level and in the Member States and regions) and taking a bolder approach to supporting SME development, including promoting international good practices.

The review of the Small Business Act for Europe must provide increased and more efficient support for European SMEs which covers the various types of business, and an inclusive, cross-cutting policy approach in this area, to include the promotion of good practices from the USA. There are important differences between the American Small Business Administration and the Small Business Act for Europe, in terms of general approach, measures and outcome.

While the Small Business Act for Europe sets out a set of 10 principles for policies at EU and Member State level in a document which has no binding value, the American Small Business Administration (SBA) is an independent government agency which provides support for small businesses at federal level. It was set up by President Eisenhower in 1953, following the adoption of a Small Business Act and its role is to advise, provide assistance and protect the interests of small businesses. Its 2013 budget was around USD 1 billion (excluding the budget for activities not related to businesses). Some of its measures are legally binding. The SBA has offices in every American state and a thousand local centres.

The SBA focuses on:

- financing (loans, guarantees for small businesses, microcredit granted within 36 hours, and improved access to venture capital for small businesses);
- contracting programmes for small businesses;
- R&D programmes (with a strategy to boost SME involvement by stepping up the targets);
- business development programmes;
- the Office of International Trade (which offers assistance with exports, rapid loans granted within 36 hours, grants for participating in trade shows abroad, documentation and audiovisual material);
- ☐ special offices (Office of the Inspector General which is tasked with ensuring that the SBA is managed more efficiently, combating fraud in its programmes and reviewing existing or proposed legislation, and the Office of Advocacy which acts as an independent spokesperson for small businesses with the federal government, encouraging policies which support small businesses, intervening in federal agencies' regulatory processes and carrying out research on the impact of federal regulation).

If similar activities and programmes were in place at European level, European SMEs could make the most of their capacity to create jobs, to deliver prosperity at local and regional level and to help Europe cope with the challenges facing it.

The new Small Business Act for Europe must be legally binding (code of conduct, inter-institutional agreement, Council decision), include a safeguard principle and Act Small First principle as well as the 10 principles, and be bolder (identify new measures, extend the scope of these principles, make more use of provisional targets, etc.). It must establish a detailed roadmap, covering priorities, specific measures, deadlines, methods and, on a case by case basis, financial resources, guaranteeing that all measures proposed will be implemented and that monitoring and assessment mechanisms will be put in place. It must assign a European commissioner responsibility for implementation and appoint an SME contact in every Commission DG to ensure that the legislative measures and programmes factor in the priorities and expectations of SMEs and microenterprises. It must include recommendations in the European Semester process, and keep up the REFIT exercise to ensure that legislation is fit for purpose. A European management committee must also be set up, including delegates from the representative European organisations involved and the social partners, as well as representatives of the Member States.

No less importantly, bold and tangible measures are needed to support entrepreneurship and SME competitiveness. These should include European support for a million start-ups, programmes offering business counselling for a million SMEs and programmes supporting European, national and regional SME organisations with a view to providing information and counselling for businesses (2% of ESF funds should be assigned to the social partners and SME organisations).

Other measures should include adapting vocational training systems to labour market needs, boosting basic, business, digital and environmental skills and programmes to strengthen entrepreneurship among young people and women. A single portal should be established for all SME support initiatives, with a clear, user-friendly design. Steps should be taken to ensure equal access to data for SMEs, investments in cybersecurity, and financial support for developing digital capacity and suitable infrastructure, with each SME provided with a digital kit and website.

Measures are needed to cut red tape to give SMEs easier access to financing, bank credit, state aid and European programmes. SME competitiveness should be supported through coaching/mentoring, the European programme to help at least 500 000 SMEs to go international and instruments to help SMEs to take part in exhibitions, conventions and trade shows abroad. All barriers preventing SMEs from accessing the circular economy should be removed, specific measures and instruments introduced at EU level to promote eco-innovation in SMEs and a single energy market established with more room for decentralised energy generation by SMEs. Measures should be rolled out to reduce late payment, including more vigorous enforcement of current legislation, and efforts to boost small business participation in public procurement should be stepped up.

Fonte: European Economic and Social Committee



DG Azevêdo in Brazil: Open trade policies are vital to boost competitiveness

WTO Director-General Roberto Azevêdo visited São Paulo, Brazil, between 18 and 21 March, where he took part in a number of events to discuss the importance of open trade policies and a strong rules-based trading system to promote the competitiveness of the Brazilian economy. These events included the launch of the “O Brasil Quer Mais” (Brazil wants more) initiative spearheaded by the International Chamber of Commerce (ICC) Brazil, which aims to engage the private sector to help Brazil’s greater integration in world trade.

Speaking at the ICC event, Director-General Azevêdo said:

"Trade is high on the Brazilian agenda today and the country is adopting an increasingly ambitious stance in its trade policy. This is very encouraging. Open trade policies are vital to boost competitiveness. History shows that there is no case of economic success and strong social development without international trade. I have no doubt that the Brazilian economy will remain outward-facing, ready to compete and tuned into what is happening on the international stage."

"Greater trade integration can bring many benefits to Brazil. The WTO can play a very important role here – both as a platform for resolving disputes and for negotiating new rules that can improve Brazil's integration into the world economy. To this end, we are working to improve the functioning of the organization and we are working to advance negotiations. Several conversations are ongoing, with a big focus on reforming fisheries subsidies, as well as on other key issues such as domestic support in agriculture, food security, domestic regulation in services, and many others."

"WTO members – including Brazil – are also talking about topics of growing economic importance, such as small businesses, e-commerce, investment facilitation, and women's economic empowerment. While not all members are engaged in this work, it is clearly evolving quickly, and so I think that there are a range of opportunities for Brazil on the horizon. Working together, we can continue to leverage trade policy to promote growth, job creation and development in Brazil, and around the world."

The Director-General also spoke at the SEB Nordic CEO Conference 2019 on March 19 and at the 19th Seminar of International Trade organized by the Brazilian Institute for the Study of Competition, Consumer Affairs and International Trade (IBRAC) on March 20. During the visit DG Azevêdo also met with São Paulo Governor João Doria and with other business representatives.



Privacy– Linee-guida sui codici di condotta Consultazione pubblica

Il 12 febbraio 2019 il Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) ha adottato delle linee-guida in materia di codici di condotta.

Le linee-guida mirano a fornire orientamenti pratici e supporto interpretativo rispetto all'applicazione degli articoli 40 e 41 del GDPR, entrambi dedicati alla disciplina dei codici di condotta.

Gli Stati membri, le autorità di controllo, il Comitato europeo per la protezione dei dati e la Commissione incoraggiano, infatti, l'elaborazione di codici di condotta destinati a contribuire alla corretta applicazione del Regolamento, in funzione delle specificità settoriali e delle esigenze specifiche delle micro, piccole e medie imprese (art. 40 del GDPR).

L'articolo 40, paragrafo 2, del GDPR precisa che le associazioni e gli altri organismi rappresentanti le categorie di titolari del trattamento o responsabili del trattamento possono elaborare i codici di condotta, modificarli o prorogarli, allo scopo di precisare l'applicazione delle disposizioni del Regolamento; tali azioni potrebbero, ad esempio, riguardare i seguenti argomenti:

- a) il trattamento corretto e trasparente dei dati;
- b) i legittimi interessi perseguiti dal responsabile del trattamento in contesti specifici;
- c) la raccolta dei dati personali;
- d) la pseudonimizzazione dei dati personali;
- e) l'informazione fornita al pubblico ed agli interessati;
- f) l'esercizio dei diritti degli interessati;
- g) l'informazione fornita e la protezione del minore e le modalità con cui è ottenuto il consenso dei titolari della responsabilità genitoriale sul minore;

I codici di condotta sono sottoposti all'autorizzazione dell'Autorità nazionale e, nel caso in cui detto codice si riferisca ad attività di trattamento svolte in diversi Stati membri, all'autorizzazione della Commissione.

In particolare, il GDPR chiarisce che i codici di condotta sono strumenti volontari.

L'obiettivo delle linee guida, come spiega il Garante per la privacy, è di contribuire a chiarire le procedure e le norme relative alla presentazione, all'approvazione e alla pubblicazione dei codici di condotta, tanto a livello nazionale quanto a livello europeo.

Queste linee guida tracciano, infatti, le procedure che dovranno essere seguite dalle autorità nazionali per specificare le modalità con cui potranno essere poi presentate le richieste di autorizzazione dei codici di condotta. Lo scopo delle linee guida è di rendere omogenee le procedure. Il

documento dovrebbe agevolare tutte le autorità di controllo, il Comitato e la Commissione nel valutare i codici di condotta in modo coerente.

Il 19 febbraio scorso il Comitato europeo ha, anche, avviato una consultazione pubblica sulle linee guida relative ai codici di condotta, i contributi dovranno essere inviati al seguente indirizzo EDPB@edpb.europa.eu. entro e non oltre il prossimo 2 aprile.

Il Comitato sottolinea che non saranno prese in considerazione le osservazioni pervenute dopo la data fissata. Infine, si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 70 del GDPR, i contributi saranno resi pubblici online.

Fonte: Confcommercio Imprese per l'Italia



Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Offerta di Prodotti

RUSSIA

Codice azienda: RUS/01

Nome azienda: Vlolis

Settore: Carbone Fossile

La società "Vlolis" è leader nelle esportazione di carbone fossile di alta qualità del marchio "G".

L'export in base a EXW, DAP, FOB.

La società esporta direttamente dai produttori il che garantisce l'ottimale rapporto qualità/prezzo.

RUSSIA

Codice azienda: RUS/02

Nome azienda: Sort Steel

Settore: Tubi in acciaio

La società "Sort Steel" offre per la vendita una partita di tubi in acciaio inossidabile senza saldatura in diversi diametri e spessori di parete. Esempio: tubo 10x1 acciaio 12X18H10T, oppure tubo 38x3 acciaio 12X18H10T, oppure tubo 57x3 acciaio 12X18H10T.



Direzione, amministrazione,
redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 – 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
<http://www.aicebiz.com>

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Aice



Unione
CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

Stampato con mezzi propri

Anno LVI
Registrazione del Tribunale di
Milano, n° 6649 del 16 settem-
bre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedi-
zione a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art.1, comma 2, DCB - Milano